

LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

E

IL WORK BREAKDOWN STRUCTURE

WBS

La Work Breakdown Structure

La WBS è uno strumento di pianificazione delle attività progettuali che comporta un lavoro di:

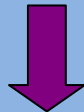
1) suddivisione delle attività fino al grado di dettaglio necessario per una pianificazione ed un controllo adeguato



SCOMPOSIZIONE del progetto in WP(work packages o attività) e dei WP in tasks (tasks sono i compiti o sottoattività)

e

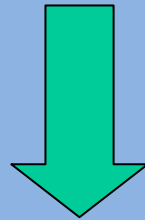
2) individuazione degli elementi fondamentali per il controllo del processo di implementazione



ANALISI di ciascun WP e task

... la sostanza del WBS

- Nella sostanza il WBS prevede un lavoro
 1. di SCOMPOSIZIONE e
 2. di ANALISI



La scomposizione delle attività in sottoattività permette di:

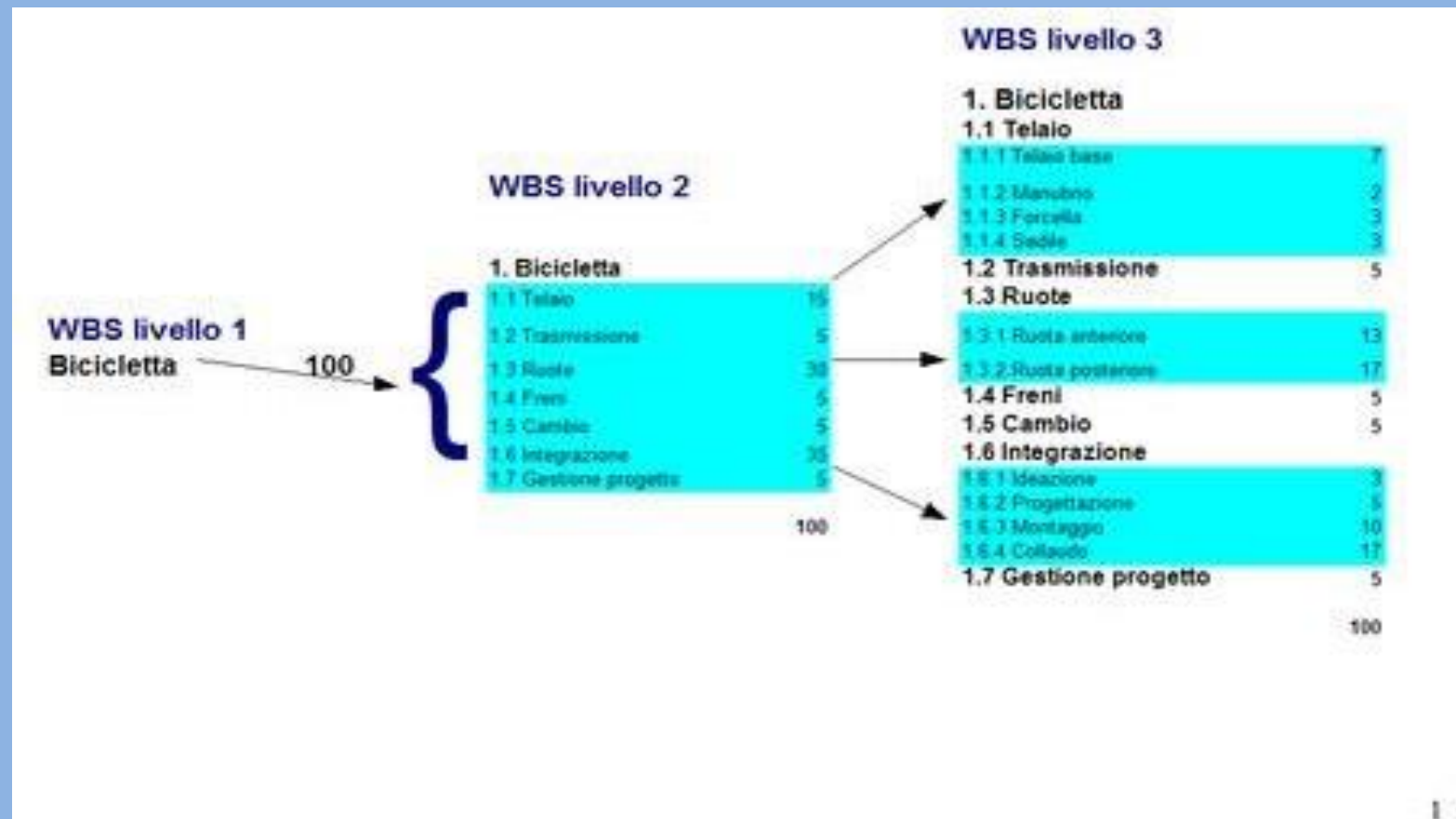
1. Comprenderne meglio i contenuti
2. Organizzarne al meglio l'implementazione

Dettagli e confini del progetto

In sintesi, la Work Breakdown Structure (WBS)

- da un lato specifica nel dettaglio quello che deve essere eseguito (prodotto: schede operative delle attività),
- dall'altro delimita i confini del progetto, escludendo dalla sua struttura tutto ciò che non occorre al raggiungimento degli obiettivi (prodotti: piano di lavoro e budget del progetto)

Esempio di WBS (tratto da wikipedia)



La fase di scomposizione

Il WBS si costruisce attraverso la scomposizione del progetto in attività o sotto-progetti dei quali riuscirò più facilmente a controllare la realizzazione.

Questi “sotto-progetti” vengono definiti WORK PACKAGES (corrispondono alle attività del quadro logico).

I WP vengono a loro volta essere suddivisi in AZIONI

Il WBS:

- coprirà tutta la durata del progetto
- è orientato al raggiungimento degli output/risultati (è una classificazione degli scopi del progetto, non un elenco di compiti operativi da svolgere)

il Workpackage

Un *workpackage* (WP) è un sotto-progetto che:

- persegue un **obiettivo operativo** chiaro (= singola attività del quadro logico)
- E' composto da un certo numero di **azioni puntuali/compiti** coordinati tra loro
- Produce **output** (**deliverables**)
- Consegna o concorre a consegnare **risultati** rilevanti
- Ha una data di **inizio** e una di **fine**

Le azioni/tasks

- Sono le “cellule” del progetto, vere e proprie unità costituenti indivisibili che per livelli crescenti di aggregazione generano le altre categorie progettuali (WP, risultati, obiettivi)
- I livelli di aggregazione variano in funzione della complessità degli obiettivi perseguiti. Progetti semplici che perseguono obiettivi operativi possono avere anche un solo livello di scomposizione; in questo caso i WP coincidono con le azioni
- Le azioni/tasks aggregate in termini di tempo danno il cronoprogramma/piano di azione del progetto
- Le azioni/tasks aggregate in termini di costi danno il budget del progetto

Alcune regole per costruire un buon WBS

- Un workpackage deve produrre almeno un **deliverable** (outputs e relativo risultato)
- L'interdipendenza tra i workpackage deve essere minimizzata (per mantenere il progetto gestibile)
- Ruoli e responsabilità devono essere definite chiaramente (i partner possono non avere esperienze precedenti di collaborazione operativa e quindi è necessaria la massima chiarezza)
- Il numero di azioni che si sovrappongono temporalmente deve essere ragionevole (per limitare la complessità della gestione del progetto)
- Alcuni WP sono obbligatori (es. project management) altri sono discrezionali

Un passo indietro.....

Da dove parte la WBS?

Punto di partenza: la pianificazione strategica

Compilando il quadro logico si è dato avvio alla fase di PIANIFICAZIONE del progetto in quanto sono stati definiti uno *scopo*, dei *risultati* necessari al suo raggiungimento e delle *attività* da realizzare per produrre i risultati identificati. Con la WBS, le attività del quadro logico vengono scomposte in azioni operative al fine di capire **cosa va fatto in concreto**: compiti, mansioni e responsabilità da assegnare ai diversi attori del progetto; mezzi e costi da sostenere. Si entra pertanto nella fase di *pianificazione operativa*



Piani di lavoro e budget orientati agli obiettivi

scomposizione

- Individuazione di sottoattività (azioni/ mansioni/ compiti semplici), il cui livello di dettaglio deve permettere di individuare:
 1. le modalita' di realizzazione delle stesse
 2. un responsabile
 3. i mezzi
 4. i relativi costi (per lo meno quelli del personale)

IL CRONOPROGRAMMA

- Il piano di attività diventa piano d'azione attraverso la calendarizzazione delle azioni:
 - Definizione della durata delle azioni e/o delle sottoattività e loro inserimento all'interno del diagramma
 - controllo dei “conflitti”: si accerta l'esistenza di azioni e/o attività da svolgere contemporaneamente, se ne verifica la fattibilità e si apportano le correzioni del caso

CRONOPROGRAMMA e Il diagramma di GANTT

IL GANTT È LA RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA DEL CRONOPROGRAMMA E
PERMETTE DI VISUALIZZARE I TEMPI E
I LEGAMI TRA LE ATTIVITA', LE
RISORSE ASSEGNATE, LA DURATA, I
CORE OUTPUT E LE MILESTONES.

IN SINTESI, DA' UNA VISIONE D'INSIEME
DELLO SVILUPPO DEL PROGETTO NEL
TEMPO